

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

4° trimestre 2010



Performance delle casse pensioni svizzere al 31 dicembre 2010

- Parametro LPP superato
- Componente azionaria in crescita
- Livello costantemente elevato del franco svizzero

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 4° trimestre 2010

Sommario

Indice raffrontato con la remunerazione minima da gennaio 2000	3
Posizioni di rischio/rendimento	6
Allocazione degli investimenti	7
Allocazione valutaria	8

Indice raffrontato con la remunerazione minima da gennaio 2000

Favorevole clima di fine anno

L'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (linea blu nella figura 1a), partito a inizio 2000 con 100 punti, presenta un andamento favorevole in questi mesi invernali. Nel trimestre in rassegna è cresciuto di ben 1,28 punti (1,03%), rag-

giungendo così 125,33 punti al 31 dicembre. A questo risultato positivo hanno contribuito i mesi di ottobre (1,28%) e dicembre (0,45%), mentre novembre ha registrato una flessione pari a 0,69%. La remunerazione minima LPP (linea rossa nella figura 1a), anch'essa partita dal livello 100 all'inizio del 2000, è aumentata nel trimestre in esame di un ulteriore 0,5% (0,67 punti), attestandosi a quota 136,71 punti. Il divario si è quindi ridotto

a 11,38 punti. Per l'esercizio 2010 è stato conseguito un rendimento del 3,01%, superando quindi il parametro LPP dell'1,01%. Il rendimento annualizzato dell'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere (figura 1c) a fine trimestre risultava pari al 2,07%, a fronte del rendimento minimo LPP annualizzato che ammontava al 2,88%.

Figura 1a: Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere

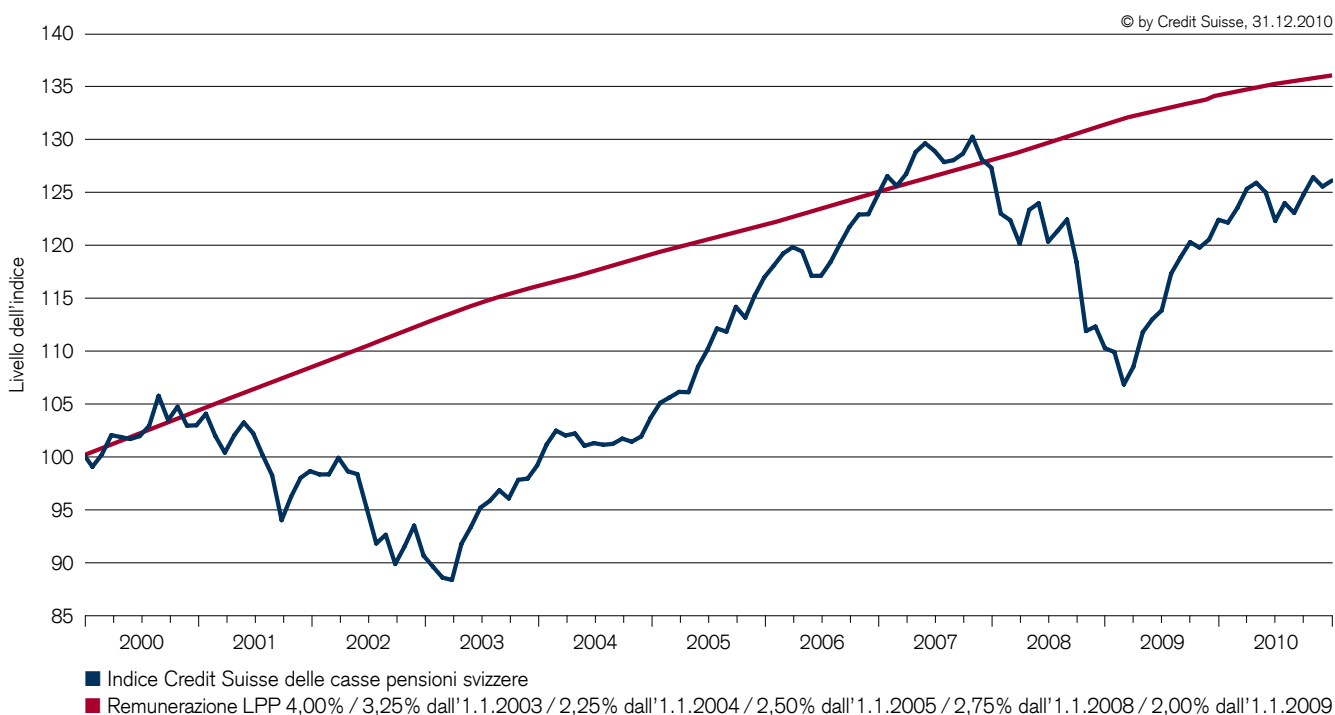


Tabella 1a

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 1.1.2000-31.12.2010

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Rendim. annuo
2000	98,74	99,88	101,68	101,51	101,32	101,59	102,55	105,34	103,07	104,32	102,56	102,60	2,60%
2001	103,67	101,59	100,05	101,68	102,86	101,84	99,81	97,94	93,78	95,97	97,71	98,34	-4,15%
2002	98,03	98,04	99,58	98,32	98,06	94,85	91,62	92,43	89,71	91,36	93,28	90,49	-7,98%
2003	89,45	88,45	88,23	91,59	93,15	94,94	95,58	96,56	95,80	97,53	97,65	98,86	9,25%
2004	100,81	102,10	101,65	101,84	100,69	100,94	100,79	100,87	101,36	101,07	101,56	103,30	4,49%
2005	104,68	105,18	105,70	105,67	108,04	109,62	111,59	111,29	113,60	112,59	114,66	116,33	12,62%
2006	117,42	118,55	119,14	118,75	116,48	116,48	117,75	119,43	121,02	122,17	122,20	123,99	6,58%
2007	125,74	124,83	125,95	127,98	128,79	128,08	127,04	127,22	127,83	129,40	127,28	126,52	2,04%
2008	122,25	121,64	119,45	122,61	123,22	119,65	120,65	121,72	117,76	111,35	111,77	109,76	-13,25%
2009	109,40	106,38	108,02	111,24	112,43	113,27	116,69	118,21	119,61	119,10	119,84	121,68	10,86%
2010	121,42	122,79	124,59	125,15	124,24	121,57	123,23	122,32	124,05	125,64	124,77	125,33	3,01%

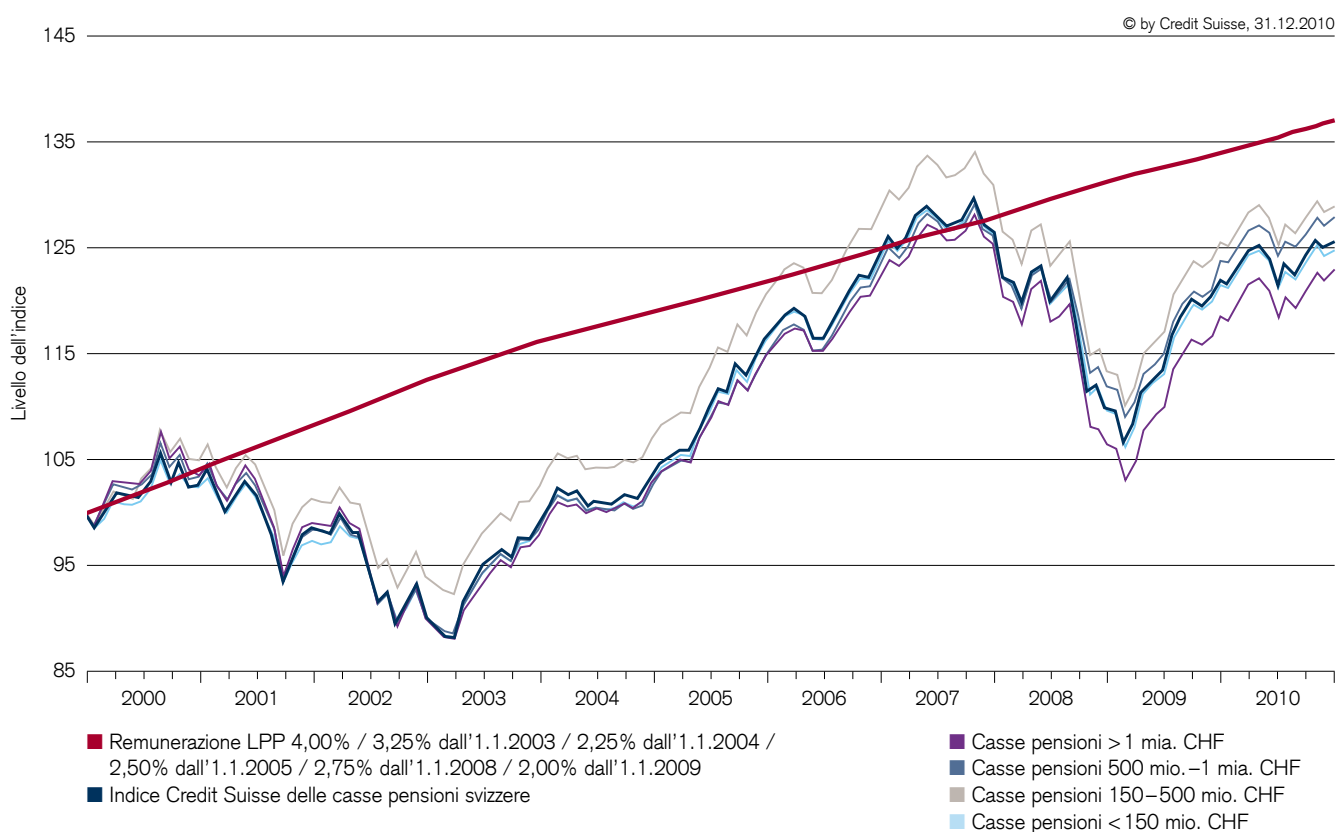
Tabella 1b

Contributo alla performance (su base mensile)

Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere 1.1.2010–31.12.2010

2010	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Da inizio anno
Liquidità	-0,09%	-0,03%	0,09%	-0,09%	-0,22%	0,31%	-0,02%	0,19%	0,06%	-0,10%	0,07%	0,31%	0,49%
Obbligazioni CHF	0,24%	0,21%	-0,01%	0,11%	0,34%	-0,04%	0,08%	0,29%	-0,13%	0,00%	-0,08%	-0,25%	0,75%
Obbligazioni in valuta estera	0,07%	0,09%	-0,15%	0,14%	0,17%	-0,48%	0,14%	-0,19%	0,06%	0,18%	-0,35%	-0,41%	-0,72%
Azioni svizzere	-0,07%	0,38%	0,57%	-0,27%	-0,58%	-0,30%	0,16%	-0,07%	0,32%	0,37%	-0,17%	0,53%	0,87%
Azioni estere	-0,46%	0,41%	0,73%	0,40%	-0,56%	-1,48%	0,74%	-1,02%	0,87%	0,72%	-0,20%	0,03%	0,14%
Investimenti alternativi	-0,02%	0,03%	-0,01%	0,10%	0,00%	-0,15%	-0,01%	-0,06%	0,06%	0,13%	0,03%	0,01%	0,10%
Immobili	0,10%	0,02%	0,24%	0,05%	0,07%	-0,04%	0,26%	0,07%	0,20%	0,00%	0,00%	0,26%	1,24%
Ipoteche	0,01%	0,02%	0,00%	0,01%	0,03%	0,01%	0,00%	0,02%	-0,01%	0,00%	0,00%	-0,01%	0,08%
Altri investimenti	0,00%	0,01%	0,01%	0,01%	0,00%	-0,02%	0,00%	0,00%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,01%
Totale	-0,21%	1,14%	1,48%	0,45%	-0,75%	-2,20%	1,38%	-0,75%	1,43%	1,29%	-0,70%	0,46%	3,01%

Figura 1b: Indice Credit Suisse delle casse pensioni secondo i segmenti di volume



La figura 1b evidenzia la differenziazione secondo i seguenti segmenti, definiti in funzione delle dimensioni: <150 mio. CHF, 150–500 mio. CHF, 500 mio.–1 mia. CHF e >1 mia. CHF.

Tabella 1c

Performance 1.1.2010–31.12.2010

2010	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Da inizio anno
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	-0,21%	1,13%	1,47%	0,45%	-0,73%	-2,14%	1,36%	-0,74%	1,42%	1,28%	-0,69%	0,45%	3,01%
Casse pensioni > 1 mia. CHF	-0,30%	1,12%	1,67%	0,54%	-0,94%	-2,01%	1,57%	-0,82%	1,58%	1,28%	-0,62%	0,67%	3,73%
Casse pensioni 500 mio.–1 mia. CHF	-0,09%	1,12%	1,29%	0,39%	-0,50%	-1,89%	1,20%	-0,55%	1,12%	1,19%	-0,60%	0,54%	3,20%
Casse pensioni 150–500 mio. CHF	-0,21%	1,12%	1,43%	0,38%	-0,80%	-2,02%	1,39%	-0,63%	1,32%	1,20%	-0,74%	0,39%	2,81%
Casse pensioni < 150 mio. CHF	-0,21%	1,14%	1,45%	0,47%	-0,67%	-2,29%	1,32%	-0,81%	1,47%	1,33%	-0,70%	0,40%	2,84%

Rendimento annualizzato del 2,07%

Tabella 1d

Performance annualizzata 1.1.2000–31.12.2010

	Performance annualizzata dall'1.1.2000
Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere	2,07%
Interesse LPP	2,88%
Casse pensioni > 1 mia. CHF	1,89%
Casse pensioni 500 mio.–1 mia. CHF	2,26%
Casse pensioni 150–500 mio. CHF	2,34%
Casse pensioni < 150 mio. CHF	2,04%

Posizioni di rischio/rendimento

Retta a 5 anni con una inclinazione negativa

Nella panoramica del rapporto rischio/rendimento, indichiamo l'andamento rolling a 5 e 2 anni. Vengono presi in considerazione soltanto i portafogli compresi nell'indice per tutta la durata del periodo di osservazione. I portafogli costituiti ad esempio il 1° giugno 2008 non sono considerati nell'osservazione rolling a 5 anni (1.1.2006–31.12.2010), mentre costituiscono parte integrante del periodo rolling a 2 anni.

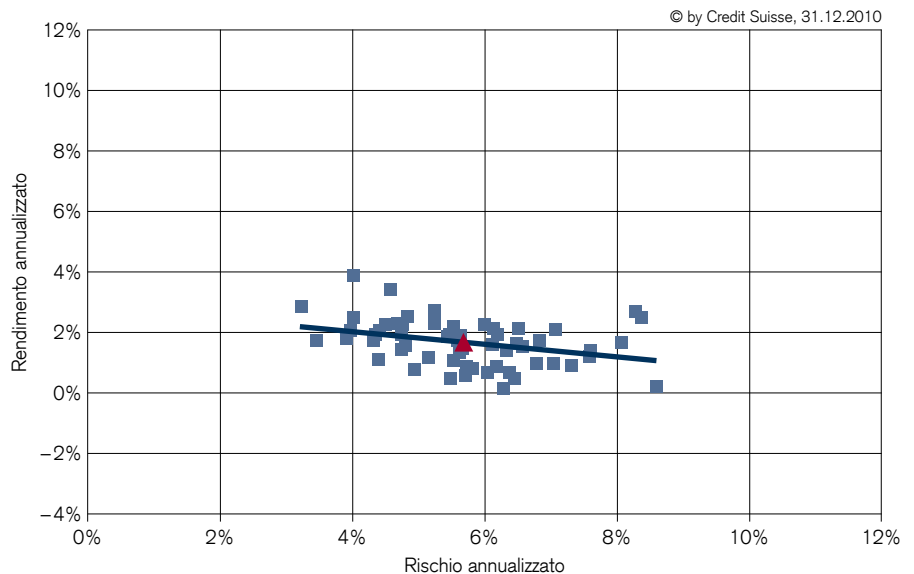
Rispetto all'ultima pubblicazione dell'indice, la rappresentazione basata sul giorno di riferimento della media mobile a 5 anni per le posizioni di rischio/rendimento rilevate in forma annualizzata (cfr. figura 2a) ha subito un cambiamento marginale. Al 31 dicembre 2010 l'inclinazione regressiva evidenziava un andamento negativo, a dimostrazione che una delle premesse della moderna teoria di portafoglio (in base alla quale un rischio maggiore – sistematico, ovvero correlato al mercato – viene sempre remunerato con rendimenti più elevati) può risultare fallace per diversi anni a seconda della tempistica d'ingresso.

La media non ponderata dei rendimenti annualizzati è leggermente diminuita rispetto al trimestre precedente, attestandosi all'1,67%. Allo stesso modo è scesa anche la media non ponderata dei rischi annualizzati, che ora risulta pari al 5,68% (triangolo rosso). Nel segmento a più basso rischio (3–4% di rischio annualizzato) si trovano cinque casse pensioni. Come nel trimestre precedente, nel settore a rischio più elevato (oltre l'8% di rischio annualizzato) si trovano ancora quattro casse pensioni. Va sottolineato positivamente che nel 4° trimestre 2010 tutte le casse pensioni evidenziano un rendimento annualizzato a 5 anni positivo.

Retta a 2 anni con una inclinazione positiva

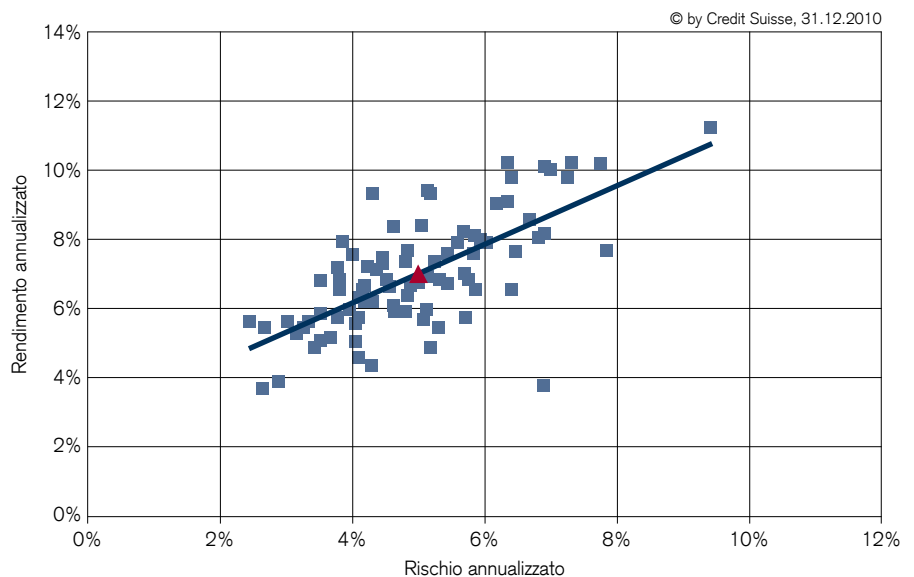
La panoramica delle rette rolling a 2 anni (figura 2b, 1.1.2009–31.12.2010), che reagisce in modo molto più intenso ai

Figura 2a: raffronto rischio/rendimento su base annualizzata; rappresentazione della media mobile a 5 anni, valori mensili gennaio 2006–dicembre 2010



Base dei dati: gennaio 2006–dicembre 2010

Figura 2b: raffronto rischio/rendimento su base annualizzata; rappresentazione della media mobile a 2 anni, valori mensili gennaio 2009–dicembre 2010



Base dei dati: gennaio 2009–dicembre 2010

cambiamenti, rispecchia la teoria secondo cui nel lungo periodo un rischio più elevato viene ricompensato con un extrarendimento. Questa constatazione va tuttavia presa con cautela, in quanto la rappresentazione tiene in considerazione gli ultimi 24 mesi in modo mobile («rolling»). Lo scarto di tre mesi negativi (4T

2008) spiega da un lato il passaggio da un'inclinazione negativa a una positiva della retta, e dall'altro lato il significativo aumento del rendimento e il calo del rischio. La media non ponderata dei rendimenti annualizzati si attesta al 6,98%, a fronte di un rischio medio non ponderato pari al 4,95% (triangolo rosso).

Allocazione degli investimenti

Componente azionaria in crescita

La panoramica dell'allocazione degli investimenti indica che la ponderazione della liquidità è diminuita (-0,40%). Allo stesso modo è stato ridotto l'impegno sia nelle obbligazioni in franchi svizzeri (-2,2%) che in immobili (-0,1%) e in ipoteche (-0,1%). Hanno invece registrato un incremento le posizioni in azioni svizzere (+0,2%), le azioni estere (+1,3%) e gli investimenti alternativi (+0,3%).

Figura 3: allocazione degli investimenti negli ultimi otto trimestri

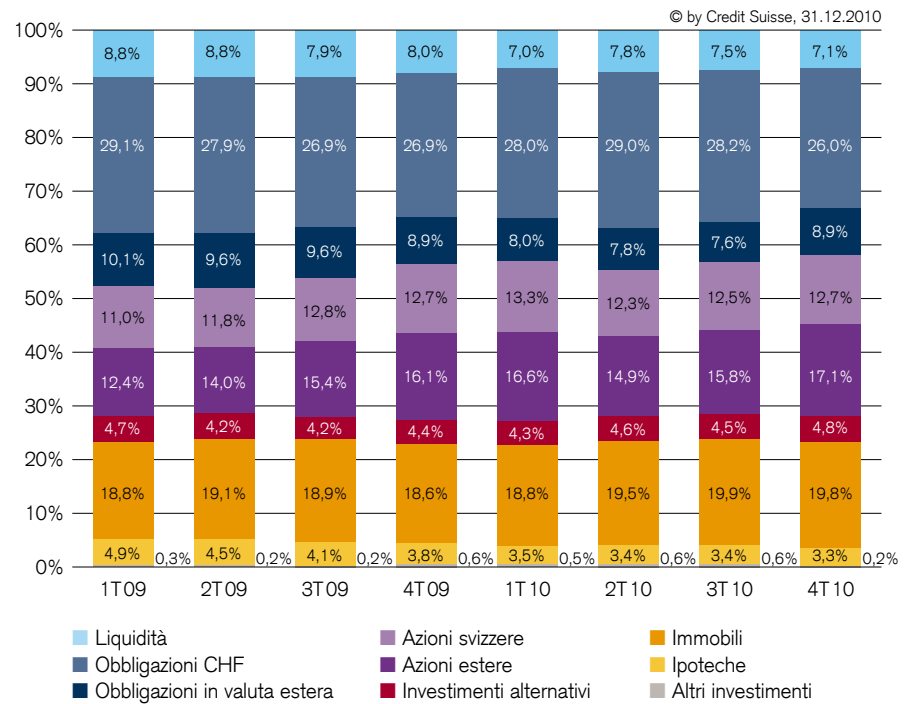
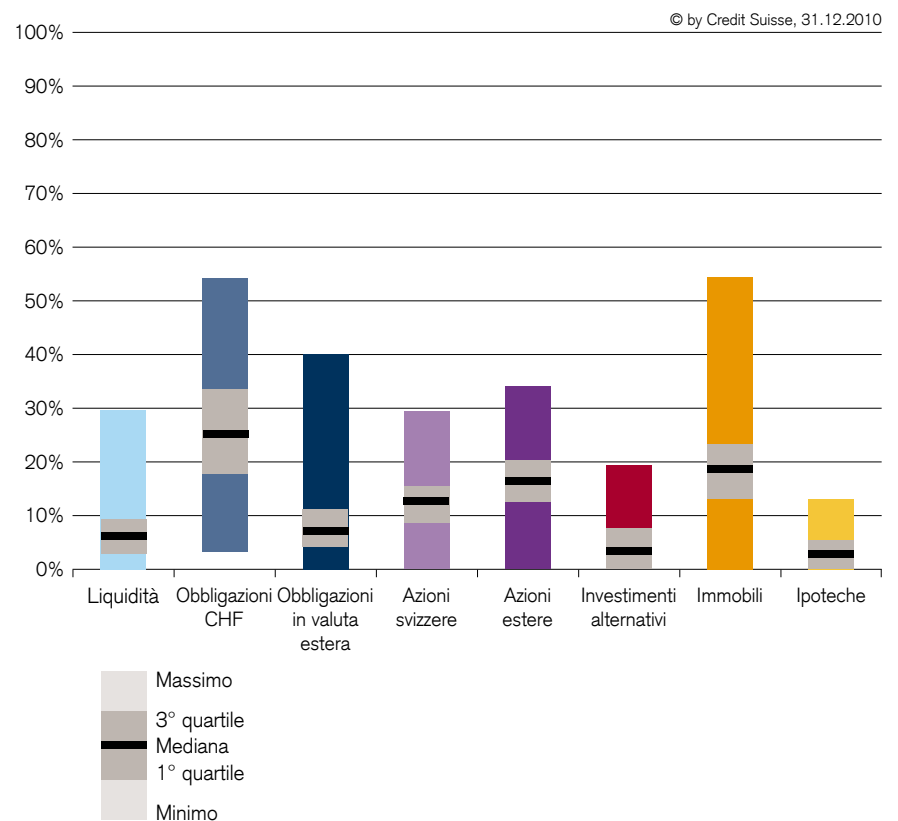


Figura 4: valori minimi e massimi 4° trimestre 2010



Allocazione valutaria

Livello costantemente elevato del franco svizzero

Nell'allocazione valutaria appare evidente che nel trimestre in rassegna la componente in moneta estera è aumentata del 2,2% rispetto al franco svizzero.

Figura 5: evoluzione negli ultimi otto trimestri

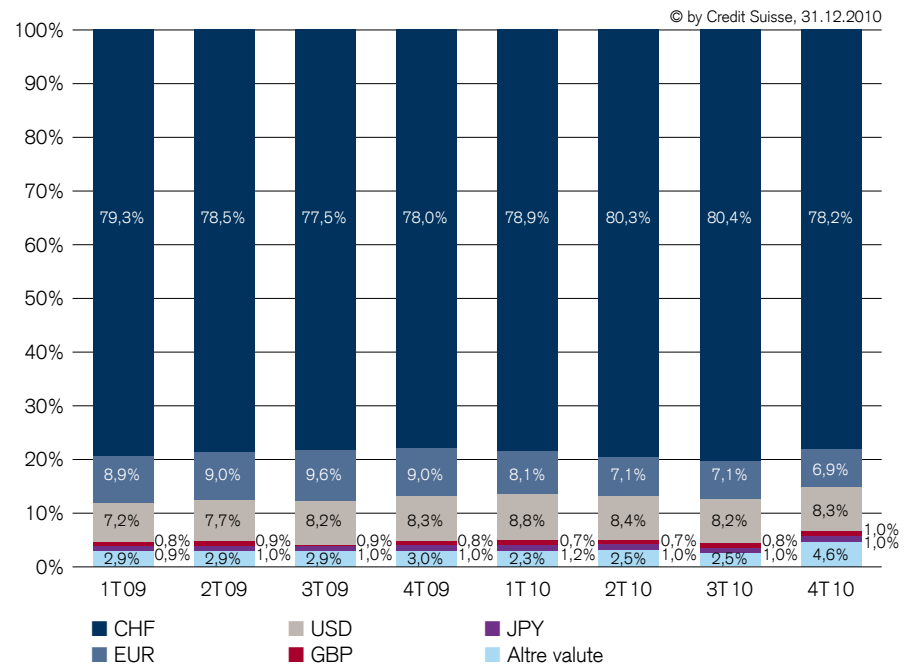
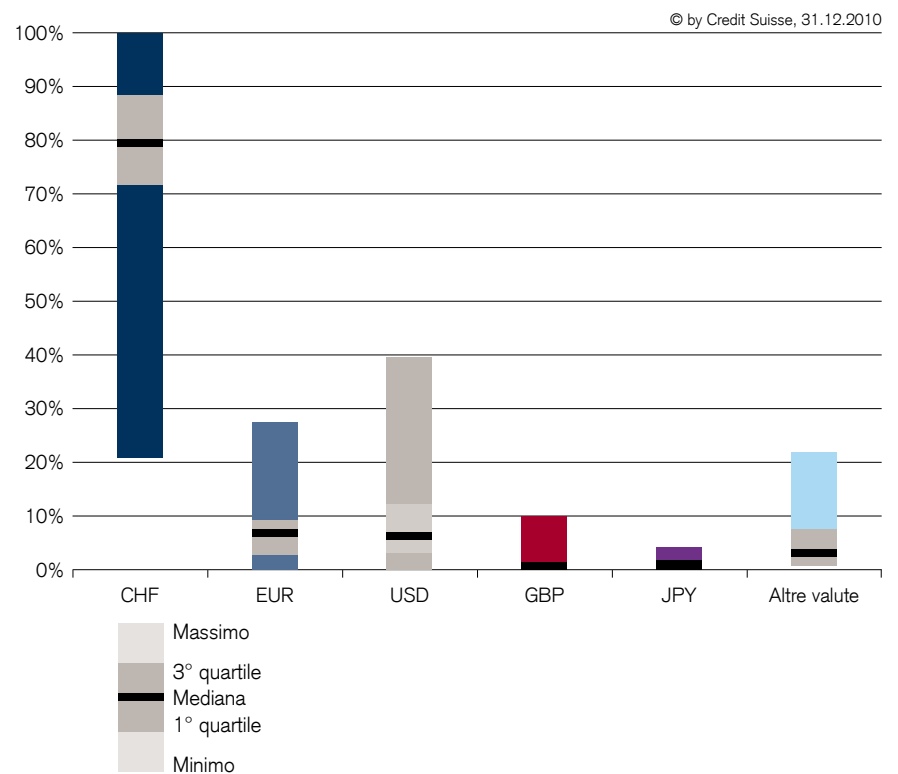


Figura 6: valori minimi e massimi 4° trimestre 2010



Nota importante

I dati provengono esclusivamente da casse pensioni autonome svizzere che hanno scelto il Credit Suisse come Global Custodian. Ciò significa che i patrimoni sottostanti sono custoditi a livello centralizzato presso il Credit Suisse e vengono amministrati da diversi gestori patrimoniali interni ed esterni. Grazie alla sua posizione di offerente leader di servizi di Global Custody, il Credit Suisse è in grado di effettuare analisi particolarmente ampie e quindi rappresentative sulle casse pensioni svizzere. I dati forniscono a livello di sistema un quadro molto puntuale delle attività d'investimento nell'ambito della previdenza professionale, poiché le casse pensioni autonome coprono circa l'80% del patrimonio complessivo del secondo pilastro.

Nell'interpretazione delle presenti cifre bisogna tener presente che l'Indice Credit Suisse delle casse pensioni svizzere è uno strumento che, a differenza di indici strutturati in forma sintetica, si basa su dati reali di casse pensioni. Di conseguenza, questo indice «vive», riflettendo in maniera molto più attendibile gli investimenti operati dalle casse pensioni svizzere, ma nel contempo riducendo anche lievemente la comparabilità, date le numerose revisioni a cui è sottoposto. Ciononostante l'indice può essere considerato un buon indicatore istantaneo, tanto più che è alquanto difficile ottenere cifre precise al decimale riguardanti il settore della previdenza.

Contatto

Credit Suisse AG
Global Custody Solutions
Giesshübelstrasse 30
Casella postale 800
CH-8070 Zurigo

Telefono: +41 44 335 75 47
global.custody@credit-suisse.com

www.credit-suisse.com

Il presente documento è stato realizzato dal CREDIT SUISSE (di seguito indicato come «CS»), con la maggiore cura possibile e al meglio delle proprie conoscenze. Il CS non fornisce comunque alcuna garanzia relativamente al suo contenuto e alla sua completezza e declina qualsiasi responsabilità per le perdite che dovessero derivare dall'utilizzo delle informazioni in esso riportate. Nel documento vengono espresse le opinioni del CS al momento della redazione, che sono soggette a modifica in qualsiasi momento senza preavviso. Salvo indicazioni contrarie, tutti i dati non sono certificati. Il documento viene fornito a solo scopo informativo ad uso esclusivo del destinatario. Non costituisce un'offerta né una raccomandazione per l'acquisto o la vendita di strumenti finanziari o servizi bancari e non esonera il ricevente dall'esercitare il proprio giudizio. Al destinatario si raccomanda in particolare di controllare che tutte le informazioni fornite siano in linea con le proprie circostanze per quanto riguarda le conseguenze legali, regolamentari, fiscali o di altro tipo, ricorrendo se necessario all'ausilio di consulenti professionali. Il presente documento non può essere riprodotto neppure parzialmente senza l'autorizzazione scritta del CS. Espressamente non è indirizzato alle persone che, in ragione della loro nazionalità o luogo di residenza, non sono autorizzate ad accedere a tali informazioni in base alle leggi locali. Tutti gli investimenti comportano rischi, in particolare per quanto riguarda le fluttuazioni del valore e del rendimento. Gli investimenti in valuta estera comportano il rischio aggiuntivo che tale moneta possa perdere valore rispetto alla moneta di riferimento dell'investitore. I dati storici sulla performance e gli scenari dei mercati finanziari non sono garanzia per i redditi attuali o futuri. I dati relativi alla performance non tengono conto delle commissioni e dei costi applicati al momento dell'emissione e del riscatto delle quote. Inoltre, non può essere garantito che l'andamento dell'indice di riferimento («benchmark») sarà raggiunto od oltrepassato. Copyright © 2011 di Credit Suisse Group AG e/o delle società ad esso collegate. Tutti i diritti riservati.